

Piano Annuale per l'Inclusione

**Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>A. Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n°</b>
<b>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</b>	<b>28</b>
➤ minorati vista	2
➤ minorati udito	2
➤ Psicofisici	24
<b>2. disturbi evolutivi specifici</b>	
➤ DSA	55
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
<b>3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)</b>	<b>80</b>
➤ Socio-economico	10
➤ Linguistico-culturale	7
➤ Disagio comportamentale/relazionale	63
➤ Altro	
<b>Totali</b>	<b>163</b>
<b>% su popolazione scolastica</b>	<b>33%</b>
<b>N° PEI redatti dai GLHO</b>	<b>28</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in presenza di certificazione sanitaria</b>	<b>55</b>
<b>N° di PDP redatti dai Consigli di classe in assenza di certificazione sanitaria</b>	<b>5</b>
<b>N° TOTALE DI ALUNNI STRANIERI</b>	<b>65</b>

<b>B. Risorse professionali specifiche</b>	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Insegnanti di sostegno</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>AEC</b>	Attività individualizzate e di piccolo gruppo – ORE 127 SU 12 CASI	<b>SI</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>SI</b>
<b>Assistenti alla comunicazione</b> (Non più previste a scuola; solo domiciliare)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo (ORE ... SU ... CASI; ... min. visive, .. min. uditiva)	<b>NO</b>
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	<b>NO</b>
<b>Funzioni strumentali / coordinamento</b>		<b>SI</b>
<b>Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)</b>		<b>SI</b>
<b>Psicopedagogisti e affini esterni/interni</b>		<b>SI</b>
<b>Docenti tutor/mentor</b>		<b>SI</b>
<b>Altro:</b>		<b>SI</b>

<b>C. Coinvolgimento docenti curricolari</b>	<i>Attraverso...</i>	<b>Sì / No</b>
<b>Coordinatori di classe e simili</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI'</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>Docenti con specifica formazione</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI'</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>Altri docenti</b>	Partecipazione a GLI	<b>SI'</b>
	Rapporti con famiglie	<b>SI'</b>
	Tutoraggio alunni	<b>SI'</b>
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Altro:	

<b>D. Coinvolgimento personale ATA</b>	Assistenza alunni disabili	<b>SI'</b>
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	<b>NO</b>
	Altro:	
<b>E. Coinvolgimento famiglie</b>	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	<b>NO</b>
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI</b>	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	<b>NO</b>
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	<b>NO</b>
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	<b>SI'</b>
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	<b>SI'</b>
	Progetti territoriali integrati	<b>SI'</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI'</b>
	Rapporti con CTS / CTI	<b>SI'</b>
	Altro:	
<b>G. Rapporti con privato sociale e volontariato</b>	Progetti territoriali integrati	<b>SI'</b>
	Progetti integrati a livello di singola scuola	<b>SI'</b>
	Progetti a livello di reti di scuole	<b>SI'</b>
<b>H. Formazione docenti</b>	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	<b>SI'</b>
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	<b>SI'</b>
	Didattica interculturale / italiano L2	<b>NO</b>
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	<b>SI'</b>
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	<b>SI'</b>
	Altro:	

<b>Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:</b>	<b>0</b>	<b>1</b>	<b>2</b>	<b>3</b>	<b>4</b>
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				<b>X</b>	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti			<b>X</b>		
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				<b>X</b>	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;			<b>X</b>		
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;			<b>X</b>		
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				<b>X</b>	
Valorizzazione delle risorse esistenti				<b>X</b>	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				<b>X</b>	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.				<b>X</b>	
Altro:					
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

## **Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno**

### **Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo**

Sono stati istituiti GRUPPO GLI e Commissione BES.

Gruppo GLI composto da DS, Funzione Strumentale BES, Coordinatore Dipartimento di Sostegno, Docenti referenti alunni stranieri.

Commissione BES composta da DS, Funzione Strumentale BES, Docenti Referenti aree disciplinari.

I gruppi di lavoro sono stati supportati da un consulente psico-pedagogico a disposizione della scuola.

I rispettivi gruppi di lavoro hanno avuto il compito rilevare attraverso i coordinatori dei CdC gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Successivamente i gruppi di lavoro hanno elaborato una strategia di intervento progettuale per gli alunni con BES, completa di PDP secondo la normativa, sottoscritto dal coordinatore, dal ragazzo e dalla famiglia.

Sono stati altresì coinvolti nel supporto alla gestione dei singoli casi, qualora il Consiglio di Classe ne facesse richiesta.

Inoltre, sono stati impegnati in attività di progettazione e monitoraggio di specifici percorsi inclusivi in corso d'anno e in relazione alle risorse disponibili.

### **Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti**

Sono stati organizzati percorsi specifici per tutto il corpo docente e per un piccolo gruppo impegnato nelle attività di inclusività, su temi riguardanti i Bisogni Educativi Speciali, la gestione di classi complesse, la lotta alla dispersione scolastica e il supporto motivazionale agli alunni in difficoltà.

### **Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive**

Tutte le strategie di valutazione sono previste ed inserite all'interno dei PEI e dei PDP elaborati dai Consigli di Classe (percorsi individualizzati e personalizzati attraverso misure dispensative, strumenti compensativi, supporto motivazionale, continuo monitoraggio degli apprendimenti e individuazione di obiettivi minimi).

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola**

Sostegno alla disabilità (legge 104), supporto DSA (legge 170), sportello didattico-disciplinare in piccolo gruppo per alunni con difficoltà di rendimento scolastico nelle varie discipline; presenza settimanale di uno counselor, in grado di intervenire tempestivamente su segnalazione dei Consigli di Classe o di qualsiasi docente che ne facesse richiesta.

Consulenza individuale a docenti e interventi di supporto ai docenti in classi dove gli alunni:

- manifestano problemi comportamentali ingestibili durante l'ora di lezione
- necessitano di particolare sostegno didattico

Nell'ambito del progetto contro la dispersione scolastica:

- Progetto Scuola Aperta (attività pomeridiana con la presenza di docenti coordinatori e alunni tutor)
- Organizzazione sportelli didattici in piccolo gruppo per il recupero delle discipline oggetto di studio;
- Attività di tutoraggio e monitoraggio nei confronti di alunni segnalati.

### **Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti**

- Interventi di supporto agli alunni:
- collaborazione con i servizi presenti sul territorio per gli alunni in condizioni di disagio;
- progetto di reinserimento per gli alunni con problemi legati a comportamenti illegali;
- consulenza psicologica con soggetti accreditati partner della scuola per alunni con necessità di supporto psicologico;
- progetto Educazione all'affettività e alla sessualità ASL;
- progetto TEATRO INCONTRO (Rete di Promozione al Teatro Pedagogico, Associazione Spartiacque, Fondazione Gruppo Credito Valtellinese).

Si prevede la possibilità di un raccordo tra scuola e CPIA per alunni stranieri sia in ingresso che al termine dell'intervento linguistico, anche in vista della valutazione finale.

<p><b>Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative</b></p> <p>Alla fine dell'anno scolastico si è svolto l'incontro con famiglie e studenti che hanno ottenuto un risultato negativo in sede di scrutinio finale, con obiettivi motivazionali e/o di rio-orientamento, in presenza di docenti esperti.</p> <p>Coinvolgimento di famiglie e specialisti in presenza di studenti neo iscritti con Disturbi Specifici di Apprendimento e certificazione di disabilità L. 104, in vista di predisposizione PEI e PDP e di interventi adeguati e mirati da parte del CdC</p>
<p><b>Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;</b></p> <p>Individuazione di obiettivi minimi, personalizzazione ed individualizzazione dei percorsi didattici, sulla base delle peculiarità evidenziate da ciascun alunno. Possibilità di accedere a materiale didattico semplificato, anche con il supporto del CTS.</p>
<p><b>Valorizzazione delle risorse esistenti</b></p> <p>Organizzazione e partecipazione ad eventuali corsi di formazione su tematiche riguardanti l'inclusività; riunioni del GRUPPO GLI e della Commissione BES per organizzare e pianificare le attività e gli interventi durante tutto l'anno scolastico; valorizzazione dei percorsi di formazione, dell'esperienza maturata e delle naturali inclinazioni di ciascun docente coinvolto in tali attività.</p> <p>Andrebbe migliorato il rapporto con le famiglie (per esempio si potrebbero coinvolgere le madri straniere in un percorso di apprendimento della lingua italiana che diventerebbe occasione di reale integrazione tra scuola e famiglia).</p>
<p><b>Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione</b></p> <p>Partecipazione a progetti promossi da Enti esterni e da Reti di scuole, al fine di incrementare le risorse economiche e finanziarie da distribuire nell'ambito dell'inclusività scolastica: partecipazione attiva al progetto di lotta alla dispersione scolastica cofinanziato dalla fondazione ProValtellina, che ha visto coinvolto l'associazione Spartiacque, la Commissione BES e 80 alunni selezionati (Scuola Aperta) secondo criteri di rischio in riferimento alla dispersione scolastica. Il progetto, da febbraio a maggio, ha coinvolto operatori di Spartiacque, docenti coordinatori di Area disciplinare e alunni tutor che hanno lavorato vicino ai compagni seguendo la metodologia innovativa peer-to-peer.</p> <p>Si propone la creazione di una forma di prestito gratuito per permettere agli alunni in situazione di svantaggio economico di usufruire dei libri di testo.</p>
<p><b>Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.</b></p> <p>Orientamento in entrata, per rendere trasparente e consapevole il passaggio dalla scuola secondaria di primo grado a quella di secondo: presentazione dell'Istituto Besta-Fossati sia presso le scuole di provenienza dei nuovi alunni, che durante le giornate di Open Day organizzate in sede.</p> <p>Progetto accoglienza per tutti gli studenti delle classi prime: accoglienza, monitoraggio aspettative studenti e genitori, presentazione PTOF e regolamento d'istituto, visita guidata dell'istituto, incontri con le famiglie dei ragazzi stranieri, incontri con genitori e specialisti di ragazzi con L.104 e L.170.</p> <p>Orientamento in uscita: organizzazione stages e visite aziendali nell'ambito del progetto alternanza scuola/lavoro; partecipazione alle attività di orientamento della Fondazione Quadrivio e delle Reti di scuole.</p> <p>Richiesta che la documentazione in entrata, per gli alunni stranieri, venga presentata corredata da traduzione in italiano per permettere un inserimento rapido e una inclusione effettiva</p>

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 31 maggio 2017**  
**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 20 giugno 2017**

**Allegati:**

- **Proposta di assegnazione organico di sostegno e altre risorse specifiche (AEC, ecc.)**